



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO "Luca Della Robbia"

Istituto in rete collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata
Via Carducci n. 4 – 62010 APPIGNANO - ☎ e fax 073357118
cod. fiscale: 93039220434 – Cod. meccanografico: MCIC825007

e-mail: mcic825007@istruzione.it – mcic825007@pec.istruzione.it – www.icdellarobbia.edu.it

Prot. n° e data (vedi segnatura)

All'Albo

Al sito web

Agli Atti PN Orientamento

OGGETTO: DETERMINA AVVIO PROCEDURA DI ACQUISTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA CON UN UNICO OPERATORE SU MEPA, INFERIORE A € 140.000 AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 E DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D. LGS 36/2023 PER L'ACQUISTO DI MATERIALE VIVAISTICO, PER UN IMPORTO TOTALE DI € 1.900,13 IVA inclusa, € 1.600,12 IVA esclusa, A VALERE SUL PROGETTO PN ORIENTAMENTO 2025/26

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6. A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".

CUP: H54D25001450007

CNP: ESO4.6.A4.D-FSEPN-MA-2025-72

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 15/03/1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"

VISTO il D.P.R. n. 275/99 concernente il regolamento recante le norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi della L. n. 59/1997;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione

e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1 comma 130 della L.296/2006 di bilancio che dispone: “le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO il D.Lgs. n.36/2023 - “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare l’art. 17, comma 2, del D. Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l’art. 21 del D.Lgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

VISTO l’art. 22 del D.Lgs. 36/2023 che definisce l’ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte

VISTO l’articolo 23 del D.Lgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara

VISTO l’art. 24 del D.Lgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l’art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all’ affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D. Lgs. 25/05/2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28/08/2018 n. 129, "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.";

VISTO in particolare l'Art. 4 c.4 del D.I. 28/08/2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO l'art. 46, comma 1, del suddetto D. I. n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO In particolare, la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente;

VISTO l'ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTO la Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTO la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000233 del 19/11/2024: *Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060;*

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti;

VISTO l'Allegato 1 al suddetto decreto, nomato "piano di riparto" che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026;

VISTO l'avviso Prot. 57173 del 11/04/2025, richiamante il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di *"Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"*;

VISTA la nota Prot. n° AOOGABMI 105099 del 19/06/2025 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto *percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"*;

VISTA la Delibera del Collegio Docenti n 52 del 16/05/2025 di partecipazione all'Avviso Pubblico prot. AOOGABMI-51173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado";

VISTA la Delibera n 179 del C.I. del 14/05/2025 di partecipazione all' Avviso Pubblico prot. AOOGABMI-57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado";

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto prot. 211 del 23/10/2025 con la quale è stato approvato P.O.F. per l'anno scolastico 2025-26;

VISTO l'approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2026 con delibera n.13 del 29/01/2026;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche relative all'acquisto degli arredi richiesti come da schermata delle Convenzioni attive al 23/03/2026 acquisita al prot. n.3293;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA la necessità di acquistare del materiale vivaistico per la realizzazione del PN Orientamento 2025-26;

CONSIDERATO di aver effettuato un'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta L'AGROTECNICA SRL, Via Concordia 80 Macerata che propone articoli corrispondenti alle necessità dell'Istituto;

VERIFICATA l'affidabilità della Ditta L'AGROTECNICA SRL di Macerata, attraverso l'acquisizione del DURC, la verifica del casellario giudiziale e delle annotazioni riservate;

CONSIDERATO che al suddetto operatore verrà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

DETERMINA

Art. 1

Tutto ciò visto e rilevato, costituisce parte integrante del presente decreto.

Art.2

Ai sensi dell'art 43-44-45 del DI n. 129/2018 e dell'art. 50 comma 1b del D. Lgs. 36/2023, di avviare la procedura tesa all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta dell'acquisto di materiale vivaistico alla Ditta L'AGROTECNICA SRL con sede in Via Concordia 80 a Macerata (Mc) – P.IVA 00181230434, individuata in premessa. La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di materiale vivaistico, come specificato nel capitolato allegato alla Trattativa stessa.

Art.3

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo offerto, tenuto conto dei requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico.

Art.4

L'importo ammissibile per la fornitura del materiale di cui all'art. 1 è di € 1.600,12 IVA esclusa, € 1.900,13 IVA inclusa. L'operatore economico individuato si dovrà attenere all'importo aggiudicato per il calcolo della garanzia definitiva. In caso di ribasso sull'importo a base d'asta, si ricorrerà all'ampliamento del quinto d'obbligo di cui all'art. 120 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e successive modificazioni.

Art.5

L'operatore economico è presente sul Mepa, abilitato per il bando "acquisti". Si è verificato infine che i servizi non sono attualmente presenti in convenzioni Consip.

Art.6

La consegna del materiale dovrà avvenire presso la sede indicata nel capitolato ossia presso la della scuola primaria di Montefano.

Art.7

Si approva il capitolato tecnico agli atti di gara.

Art.8

Ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Progetto è lo stesso Dirigente che emana la presente determina.

Art.9

Il presente provvedimento dirigenziale viene pubblicato, ai sensi della normativa sulla trasparenza, all'albo on line ad all'amministrazione trasparente del sito dell'Istituto www.icdellarobbia.edu.it

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Filomena Maria Greco